

dalla parte superiore cespugno con la spere-
rene di terra sopra descritta, dell'estensione
di centiare usuantarelle, pari a quarto due
della medesima assoluta misura.

Le spere di quest'atto sono a carico comune
delle parti, le quali si dichiarano di non aver
firmato per essere analfabeta.

È presente il Notaro vicario quest'atto, scritto
da una e da un'altra delle parti in presenza dei
testimoni, che si ratto, per unire con un Notaro.
Costa quest'atto di un foglio di carta recita
in le sue attante.

Costa Francesco Quarantotto teste.
Nella lingua teste - Dottor Vincenzo di Gioianni,
un Notaro in Nibera.

Spresore cause dall'originale - V. di Gioianni.
Copia conferire all'originale che si rilascia
per uso dell'Ufficio del Registro di Nibera.
Dottor Vincenzo di Gioianni Notaro in Nibera



Copia di Vendita

Regnando Vittorio Emanuele Secondo per la grazia di Dio e per volontà della Nazione
Repub. N° 1888 Reg. N° 107/13/149

Re d'Italia

Stabilità Stabile

Le anno milleottocentoottanta, il giorno
tredecim Novembre in Nibera e nel mio
ufficio notarile sito in via S. Pietro N° 13.
Davanti me Dottor Vincenzo di Gioianni,
Notaro residente in Nibera, iscritto al
glio Notarile del Distretto di Soriano e alla
presenza dei testimoni idonei a me
noti Signori Nicola Dragusa fu Al-
cheli e Pietro Rizzo fu Paolo,
ambidue agricoltori, nati e domiciliati
in Nibera all'uso richiesti;

sono comparso:

Giuseppe Costa di Giuseppe, vedovo di
Giuseppe Musso e Michela Costa fu
Giuseppe, ambidue agricoltori, nati e domiciliati
in Nibera, da un lato
taro conosciuti; noti fra loro come
Spirarano.

La riferita Giuseppe Costa in virtù di
quest'atto e con l'obbligo della garanzia

Paradisa